

UN VICHINGO IN MAREMMA: Ritrovamento in ambiente mediterraneo di *Hygrocybe xanthochroa*, fungo tipico del nord Europa

(Bruno Brizzi - Antonio Gennari)

Introduzione

Nel periodo che comprende il tardo autunno e l'inverno, la nascita dei funghi subisce una drastica diminuzione fino ad arrestarsi quasi del tutto per il forte abbassamento della temperatura e l'avvento delle prime gelate. Ma in alcuni ambienti particolari dell'area mediterranea, la produzione fungina non si arresta, riservando talvolta agli appassionati interessanti sorprese. La specie descritta in questo articolo è tipica delle regioni scandinave e della Gran Bretagna e il nostro ritrovamento costituisce probabilmente la

prima segnalazione ufficiale per il territorio italiano.

Descrizione macroscopica

Cappello: 1-2,5 cm. Dapprima convesso, poi spianato con depressione centrale, margine striato da umido e più o meno festonato, di colore molto variabile: da giallo bruno-ocraceo a interamente lilla - violaceo oppure tutto giallo. Superficie viscosa che asciugandosi diventa opaca e sbiadita.

Lamelle: decorrenti, spaziate, spesse, ceracee, venoso - congiunte, intercalate da



FIG. 1: *Hygrocybe xanthochroa* Orton

numerose lamellule; colore grigio - lilacino o violaceo ma a volte parzialmente o completamente gialle e non di rado sfumate di rosa. Sporata bianca

Gambo: 2-4 (5) x 0,2-0,3 cm. Cilindrico, flessuoso e ricurvo in basso, svasato in alto, liscio e leggermente viscoso, di colore biancastro, violaceo-giallastro, prevalentemente giallo alla base con l'apice violaceo.

Carne: esigua, quasi inesistente, acquosa, di colore biancastro, grigio-lilacino o giallastro. Sapore insipido o un po' amarognolo.

Commestibilità: sconosciuta, comunque senza alcun valore alimentare.

Habitat: sotto erica, su tappeti di muschio, e ancora sotto erica sempre con muschi e licheni con presenza di leccio e corbezzolo in ambiente tipicamente mediterraneo. Osservati numerosi soggetti gregari o cespitosi.

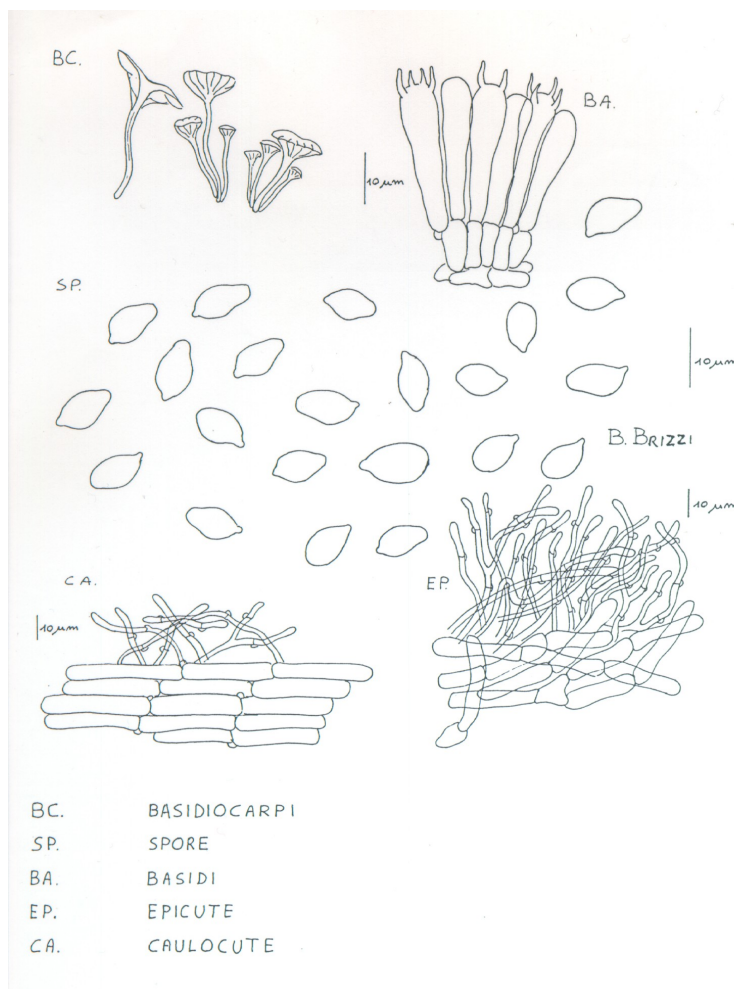
Raccolte: Sticciano, (Gr.) 06/01/1999 circa 60 campioni legit B. Brizzi ; numerose raccolte non registrate effettuate in anni precedenti. **Civitella** (AR.) legit. A. Gennari.

Spore: 6,75-8,10 (9,45) x 5,10-6,75 micron, lisce, di forma prevalentemente amigdaloidale, con apicolo evidente e arrotondato.

Basidi: 28-35 x 6-7 micron, tetrasporici, alcuni bisporici, con giunti a fibbia alla base, con sterigmi lunghi 4-5 micron.

Trama lamellare: confusa, costituita da ife del diametro di 4-5 micron, con qualche giunto a fibbia.

Epicute: formata da un ixotricoderma di ife con apice arrotondato del diametro di 2,7-



Descrizione microscopica

FIG. 2: TAVOLA DI MICROSCOPIA

5,4 micron con numerosi giunti a fibbia.
Pigmento intracellulare.

Caulocute: composta da ife coricate del diametro di 7-10 micron, con giunti a fibbia; inoltre sono presenti ife rialzate simili a quelle dell'epicute.

Osservazioni

Questo piccolo fungo dai colori vivaci, in condizioni climatiche a lui favorevoli, si presenta in numerosi esemplari anche cespitosi e i suoi colori dominanti, il giallo e il viola si alternano mescolandosi in varie sfumature. Le specie più simili sono: *Hygrocybe lilacina* (Laest) Moser e *Hygrocybe citrinopallida* (A.H. Smith & Hesler) Kobasi.

I dati da noi rilevati corrispondono abbastanza a quelli descritti in letteratura eccetto una maggiore larghezza delle spore e la crescita in ambiente mediterraneo.

Exsiccata sono depositati nell'erbario del Museo di Storia Naturale di Rosignano e nell'erbario del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia.

Ringraziamenti

Gli autori ringraziano il sig. Carlo Papetti per il suo contributo in merito alla nomenclatura.

Bibliografia

ARNOLDS E.- 1989: Notes on Hygrophoraceae XI in Persoonia Vol. 14, Part 1 43-46

BAS C. e AL.- 1990: Flora Agaricina Neerlandica Vol. 2, Rotterdam
BOERTMANN D.-1995: The genus *Hygrocybe*, Copenhagen
Bon M.- 1990: Flore mycologique d'Europe 1 – Les Hygrophores, in Docum. Mycol. Tome XXVI, Fasc. N. 102. 25
BREITENBACH J & KRANZLIN F. 1991 Champignon de Suisse. Tome 3 Lucerna
BRESADOLA G. 1927-33 : Iconografia Micologica, Milano
CANDUSSO M. 1997: *Hygrophorus* s.l. Fungi Europei. Libreria Basso. Alassio
CETTO B.- 1970-'93: I funghi dal vero. Vol. 1-7 Trento
COURTECUISSSE R. & DUHEM B.-1995: Guide des champignons de France et d'Europe, Parigi
FOIERA F.- LAZZARINI E. SNABL M.- TANI O. Funghi – Igrofori Ed agricole 1988
GALLI R. – 1985: Gli igrofori delle nostre regioni, Milano
GENNARI A. 1990-'97: 101 funghi. Vol. 1-2-3 Arezzo
GENNARI A. & BRIZZI B. - 1999: Rivista di Micologia A.M.B. n. 4
GULDEN G. – 1985: *H. lilacina* (Laest) Moser, in Artic and Alpine Fungi 1: 11-12
KONRAD P. & MAUBLANC A. 1924-'30: Icones Selectae Fungorum, Parigi
KUHNER R. & ROMAGNESI H. – 1953 : Flore analytique des champignons superieurs, Parigi
LANGE J. E.- 1935: Flora Agaricina Danica, Copenhagen
MOSER M. – 1985: Guida alla determinazione dei funghi Vol. 1 Trento
PAPETTI C. – 1995: Hygrophoraceae – Dispensa del seminario di studio AMB, Brescia.